

INDIRIZZI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO PREVISIONE 2027/2029

Costruzione e analisi dei budget

1. Mappatura della spesa

Dovrà essere effettuata una ricognizione dei contratti e delle obbligazioni pluriennali in essere, al fine di evidenziare il **grado di rigidità della spesa** e i **margini effettivamente disponibili per nuove scelte**.

Le previsioni di spesa corrente dovranno quindi essere ricondotte alle effettive esigenze dei servizi e distinte tra:

- spese obbligatorie o incomprimibili e spese discrezionali;
- spese ricorrenti e non ricorrenti, da correlare alla natura delle relative entrate.

Tale operazione deve essere accompagnata da una **puntuale ricognizione delle posizioni contabili pregresse**, con particolare attenzione a quelle **risalenti nel tempo**, alcune delle quali riferite a esercizi ormai molto datati, al fine di verificarne l'effettiva sussistenza, la correttezza e la permanenza dei relativi presupposti, evitando il protrarsi di situazioni contabili non definite o non più giustificate.

In particolare, ciascuna Area dovrà procedere alle seguenti verifiche:

1.1. Fatture in sospeso. Ricognizione delle fatture riferite agli esercizi precedenti ancora da liquidare, sospese, contestate o comunque non definite, verificando, per ciascuna posizione, la sussistenza dell'obbligazione, la correttezza degli importi fatturati, la relativa copertura contabile e le cause che ne hanno impedito la tempestiva definizione.

1.2. Accertamenti e impegni residui. Ricognizione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa provenienti dagli esercizi precedenti, con particolare attenzione alle posizioni più risalenti, verificando per ciascuna di esse la permanenza dei presupposti giuridici e contabili, l'effettiva esigibilità del credito o del debito, la corretta imputazione e l'eventuale necessità di mantenimento, reimputazione, riduzione o cancellazione.

1.3. Budget territoriali e criteri di riparto I criteri di riparto adottati per la suddivisione territoriale degli stanziamenti di ciascun capitolo dovranno essere verificati e confermati dai Responsabili competenti oppure, qualora le quote attribuite non risultino rappresentative degli effettivi fabbisogni o costi riferibili ai singoli enti, opportunamente revisionati. Nei casi di riparto basato sulla competenza territoriale, dovranno essere indicati distintamente gli importi posti a carico di ciascun Comune.

2. Budget attendibili, congrui e sostenibili finanziariamente

Le previsioni dovranno essere formulate secondo i suddetti criteri tenendo conto:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato;
- dell'andamento della gestione dell'esercizio in corso;
- delle obbligazioni già assunte e dei relativi cronoprogrammi di attuazione;
- dell'effettiva capacità organizzativa e operativa di procedere all'affidamento, all'assunzione degli impegni e alla realizzazione degli interventi nell'arco del triennio.

Qualora le risorse disponibili non risultino sufficienti a garantire gli attuali livelli o modalità di erogazione dei servizi, i Responsabili dei servizi competenti dovranno formulare specifiche

e motivate proposte di revisione, finalizzate ad assicurarne la sostenibilità economico-finanziaria, salvaguardando prioritariamente i servizi essenziali.

L'eventuale revisione delle tariffe o delle altre entrate dovrà essere sottoposta a specifica valutazione della Giunta, tenendo conto dei livelli di copertura dei servizi, dell'equità e degli effetti sull'utenza.

Area Welfare Locale

Previsioni dell'area considerate prioritarie:

- 1) le risorse necessarie a garantire i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS);
- 2) gli impegni già assunti e le obbligazioni derivanti dalla gestione dei servizi sociosanitari, accreditati e non accreditati;
- 3) le risorse effettivamente disponibili per la programmazione delle procedure di affidamento relative ai principali servizi, quali il trasporto scolastico, la refezione scolastica e il sostegno educativo.

3. Personale:

Le richieste, inviate direttamente all'ufficio personale unitamente a spese straordinario e missioni, dovranno essere coerenti con la programmazione del fabbisogno di personale contenuta nel PIAO, con le capacità assunzionali dell'ente e con la sostenibilità finanziaria nel triennio, considerando il trattamento fondamentale, le componenti accessorie e i relativi oneri riflessi.

4. Acquisizione di lavori, beni e servizi.

La spesa dovrà essere programmata e razionalizzata sulla base di fabbisogni effettivi, definiti in modo unitario e coerente con gli strumenti di programmazione dell'Ente, evitando riduzioni lineari che compromettano la qualità e la continuità dei servizi. Eventuali incrementi dovranno essere adeguatamente motivati e, ove conveniente, dovrà essere valutato il ricorso ad accordi quadro o ad altri strumenti di acquisto idonei a garantire flessibilità, tempestività ed economicità.

Affari Generali – Servizi Informativi

Per i contratti stipulati negli esercizi precedenti dovrà essere verificata la regolare esecuzione delle prestazioni e il rispetto delle condizioni, delle tempistiche e dei livelli di servizio previsti. In caso di ritardi, inadempimenti o difformità, dovranno essere tempestivamente attivate le contestazioni, applicate le eventuali penali e adottati gli ulteriori rimedi necessari a tutela dell'Ente.

5. Canoni di locazione attivi e passivi

Procedere alla ricognizione e revisione dei contratti di affitto e locazione, attivi e passivi, verificandone scadenze, aggiornamenti, congruità e possibilità di rinegoziazione, nonché l'eventuale presenza di rapporti da regolarizzare.

Area Tecnica: Occorrerà procedere alla stipula dei contratti attivi scaduti (es: Consorzio di solidarietà sociale di Modena società cooperativa sociale – Viale Mazzini) e contestualmente recuperare le quote pregresse.

6. Prospetto integrato di copertura e sostenibilità pluriennale.

Al fine di consentire una valutazione unitaria della copertura finanziaria e della sostenibilità economica, organizzativa e gestionale degli interventi, ciascuna Area dovrà predisporre e trasmettere entro il **5 ottobre** un piano di copertura e sostenibilità pluriennale che dovrà riguardare:

- le spese finanziate, integralmente o parzialmente, mediante fondi vincolati, contributi o altre entrate aventi specifica destinazione;

La compilazione riguarda tutti i finanziamenti vincolati ed in particolare:

Area Welfare Locale, per i capitoli finanziati mediante Fondo sociale locale, Fondo Povertà, Fondo regionale per la non autosufficienza, Programma P.I.P.I., fondi GAP, altri finanziamenti vincolati e avanzo derivante da tali fondi;

- gli investimenti già conclusi o in corso di completamento, i cui effetti finanziari e gestionali ricadono sul triennio di riferimento;
- le nuove proposte di investimento o di attivazione di servizi da inserire negli strumenti di programmazione dell'Ente.

Gli oneri indotti dovranno essere distinti tra **ricorrenti e non ricorrenti** e quantificati per ciascuna annualità. Qualora dall'intervento non derivino nuovi o maggiori oneri, tale circostanza dovrà essere espressamente attestata.

Area Affari Generali – Sistemi Informativi, per gli interventi finanziati con risorse PNRR destinate alla digitalizzazione e per i relativi canoni, licenze, servizi di assistenza e manutenzione;

Area Tecnica, per gli investimenti conclusi, in corso o programmati e per i relativi costi di gestione, manutenzione e utenza;

Area Welfare Locale – UDP, per gli interventi dai quali derivino nuovi o maggiori oneri gestionali.

Definizione delle priorità e programmazione triennale

- 1. Priorità e negoziazione dei budget:** Nel rispetto degli equilibri complessivi di bilancio e fermo restando il perseguimento degli obiettivi di pubblico interesse, la Giunta definisce le priorità tra gli interventi proposti e determina i budget dei servizi attraverso un processo di confronto e negoziazione con i responsabili. La valutazione terrà conto, in particolare, dell'obbligatorietà o indifferibilità degli interventi, della coerenza con le linee programmatiche e con il DUP, dell'impatto atteso sulla collettività, del grado di maturità progettuale, della sostenibilità finanziaria e della concreta capacità di attuazione.
- 2. Calendarizzazione triennale:** Gli interventi dovranno essere collocati nelle tre annualità del bilancio secondo cronoprogrammi realistici e coerenti con l'esigibilità delle obbligazioni, distribuendo nel tempo le risorse e i carichi organizzativi. Gli interventi dovranno essere valutati in un quadro unitario e non in contrapposizione tra loro: la mancata collocazione nella prima annualità non ne comporta l'automatica esclusione, potendo gli stessi essere programmati nelle annualità successive, ove ancora coerenti e sostenibili, compatibilmente con le risorse disponibili e con la capacità realizzativa dell'ente.
- 3. Principi contabili della programmazione:** L'intero processo dovrà essere improntato ai principi contabili generali e applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, ai principi dell'equilibrio di bilancio, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità delle previsioni, della congruità, prudenza, coerenza, continuità, flessibilità e competenza finanziaria. Dovranno inoltre essere assicurate la valenza pluriennale del processo, la lettura non soltanto contabile dei documenti e la coerenza e interdipendenza tra gli strumenti di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione, secondo quanto previsto dall'Allegato 1 e dall'Allegato 4/1 al medesimo decreto.